

Deliberazione del Consiglio Comunale

n° 25 del 04-07-2014

Oggetto: Esame ed approvazione Bilancio di previsione esercizio 2014 - Bilancio Pluriennale e Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **quattro** del mese di **luglio**, alle ore **19:20** nella sala consiliare del Comune, alla Prima convocazione in sessione Straordinaria, partecipata ai consiglieri nelle forme di Legge, risultano all'appello nominale i Signori:

Betza Luciano	P
Olmetto Genesisio	P
Pinna Antonella	A
Modetti Andrea	A
Budroni Rita	P
Tanda Giovanni Gavino	P
Canu Romeo	P
Scanu Giovanni	A
Zucca Andrea	P
Pintus Giovanni Antonio	P
Carta Gianluca	P
Devilla Giovanni Francesco	A
Pittui Salvatore	A

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, il Presidente Dr. Luciano Betza, assistito dal Segretario Comunale Dr. Antonio Mastinu, dichiara aperta la seduta - che è pubblica - ed invita i consiglieri a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Assessori esterni:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Acquisiti i pareri dagli uffici competenti, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267, e riportati in calce;

Copia Conforme all'Originale
Codrongianos 15-07-2014
Il Segretario Comunale
Dr. Antonio Mastinu

Richiamati gli articoli 151 e 162 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i quali prevedono che gli enti locali deliberino entro il 31 dicembre di ogni anno il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, secondo i principi dell'unità, dell'annualità, dell'universalità, dell'integrità, della veridicità, del pareggio finanziario e della pubblicità nonché nel rispetto degli altri principi previsti in materia di contabilità e di bilancio;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 151, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio è corredato di una relazione previsionale e programmatica e di un bilancio annuale di durata pari a quello della regione di appartenenza;

Visti:

- il decreto del Ministero dell'interno del 19 dicembre 2013 (G.U. n. 302 in data 27 dicembre 2013), con il quale è stato prorogato al 28 febbraio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'esercizio 2014, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 267/2000;
- il decreto del Ministero dell'interno del 13 febbraio 2014 (G.U. n. 43 in data 21 febbraio 2014), con il quale è stato ulteriormente prorogato al 30 aprile 2014 il termine di cui sopra;
- il decreto del Ministero dell'interno del 29 aprile 2014 (G.U. n. 99 in data 30 aprile 2014), con il quale il predetto termine, è stato ulteriormente prorogato al 31 Luglio 2014;

Atteso che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 27 in data 30.05.2014 ha approvato gli schemi del bilancio di previsione annuale per l'esercizio 2014, del bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica per il periodo 2014-2016;

Dato atto che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- il **rendiconto deliberato del penultimo esercizio antecedente** quello cui si riferisce il presente bilancio (2012), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.11 in data 30.04.2013 esecutiva ai sensi di legge;
- le **risultanze dei rendiconti o conti consolidati delle unioni di comuni, aziende speciali, consorzi, istituzioni, società di capitale, costituite per l'esercizio di servizi pubblici**, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il presente bilancio (2012);
- la **tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale** prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2012;
- il **programma triennale dei lavori pubblici** di cui all'articolo 128 del D.Lgs. n. 163/2006;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 21 in data 30.05.2014, relativa all'approvazione delle **tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni**, di cui al Capo I del D.Lgs. n. 507/1993, delle **tariffe della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche**, di cui al Capo II del D.Lgs. n. 507/1993 e delle tariffe per la **concessione dei loculi cimiteriali**, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 22 in data 30.05.2014, di **destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada**, ai sensi degli articoli 142 e 208 del D.Lgs. n. 285/1992;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 23 in data 30.05.2014, relativa all'approvazione delle **tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di**

competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 24 in data 30.05.2014, relativa alla **verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà**, con il relativo prezzo di cessione;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 26 in data 30.05.2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il **Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili** di cui all'articolo 2, commi 594-599, della legge n. 244/2007;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. **31** in data **01/07/2014**, relativa all'approvazione della **programmazione triennale del fabbisogno di personale** di cui all'articolo 91 del D.Lgs. n. 267/2000;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 16.05.2014, recante ad oggetto: **I.U.C. – componente TASI** – Tributo sui servizi indivisibili. Determinazione aliquote per l'anno 2014;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 09.06.2014, recante ad oggetto: Decreto legislativo 28/09/1998 n. 360. **Addizionale comunale I.R.P.E.F.**- Determinazioni per l'anno 2014;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 09.06.2014, recante ad oggetto: Approvazione **Regolamento per la disciplina dell'imposta Unica Comunale – I.U.C.**;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 09.06.2014, recante ad oggetto: **I.U.C. – componente IMU** – Determinazione aliquote e detrazioni per l'anno 2014;
- la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del **piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare**, ai sensi dell'articolo 58 del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008, adottata in data odierna con precedente punto all'ordine del giorno;
- la deliberazione del Consiglio Comunale, relativa all'approvazione del Piano finanziario e delle **tariffe TARI, la tassa sui rifiuti** di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, adottata in data odierna con precedente punto all'ordine del giorno;

Dato atto che il Comune di Codrongianos, avendo una popolazione compresa tra i 1001 e 5000 abitanti, è soggetto ai vincoli del patto di stabilità interno;

Visto l'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (*Legge di stabilità 2012*), come modificato dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228, il quale disciplina il patto di stabilità interno degli enti locali;

Dato atto che, sulla base della sopra citata disciplina del patto di stabilità interno:

- a) i comuni sopra i 1.000 abitanti devono garantire un concorso alla manovra attraverso il conseguimento di un saldo finanziario di competenza mista pari, rispettivamente, al 15,07% per gli anni 2014 e 2015 e al 15,62% a decorrere dall'anno 2016, calcolato sulla media delle spese correnti del triennio 2009-2011;
- b) il saldo obiettivo di competenza mista individuato con i parametri di cui al punto precedente, è stato rideterminato con il D.M. attuativo del comma 2 – quinquies dell'art. 31 della Legge 183/2011;

Atteso che il saldo finanziario programmatico di competenza mista del patto di stabilità interno per il triennio 2014-2016, risultante dal modello di certificazione, è pari a:

PATTO DI STABILITA'

SALDO FINANZIARIO PROGRAMMATICO DI COMPETENZA MISTA

Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
€ 260.000,00	€ 275.000,00	€ 285.000,00

come risulta dal prospetto allegato alla presente sotto la lettera A);

Richiamato inoltre l'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che il bilancio di previsione degli enti locali deve garantire l'equilibrio economico finanziario inteso come pareggio tra le entrate correnti (Titoli I, II e III) e le spese correnti (Titolo I) più le spese per rimborso di prestiti (Titolo III), salve le eccezioni previste dalla legge;

Tenuto conto inoltre che le recenti manovre correttive dei conti pubblici varate dal legislatore hanno imposto pesanti tagli alle risorse provenienti dallo Stato alle regioni e agli enti locali quale ulteriore concorso delle autonomie territoriali al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica;

Richiamato l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione e considerato in particolare, che per il corrente anno, non sono previsti affidamenti di **incarichi di collaborazione**, ai sensi

dell'articolo 3, comma 55, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 2, del decreto legge n. 112/2008 e pertanto non si procede all'approvazione del relativo programma;

Visto infine il prospetto redatto ai sensi dell'articolo 31, comma 18, della legge n. 183/2011, allegato al presente provvedimento sotto la lettera B) quale parte integrante e sostanziale, dal quale emerge che le previsioni di competenza del bilancio di previsione per l'esercizio 2014 e del bilancio pluriennale 2014-2016 sono in linea con gli obiettivi posti dal patto di stabilità interno;

Dato atto inoltre che nella proposta di approvazione del piano di valorizzazione ed alienazione del patrimonio immobiliare dell'ente è prevista l'alienazione di un bene immobile con proventi presuntivamente quantificati in € 35.000,00, di cui il 10 % da versare allo Stato ai sensi dell'art. 56 bis del D.L. n. 69/2013 convertito in legge con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 9 agosto 2013, n. 98, mentre il restante 90% sarà destinato ad interventi di ampliamento del cimitero comunale;

Richiamate le diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:

a) all'articolo 6 del D.L. n. 78/2010 (convertito in L. n. 122/2010), relative a:

- spese per compensi a favore dei componenti degli organi di indirizzo, direzione e controllo, organi collegiali e titolari di incarichi di qualsiasi tipo (comma 3);
- spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
- divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
- spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
- divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
- spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);

b) all'articolo 5, comma 2, del D.L. n. 95/2012 (convertito in L. n. 135/2012) e all'articolo 1, commi 1-4, del D.L. n. 101/2013 (convertito in L. n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;

c) all'articolo 1, commi 5-9, del D.L. n. 101/2013 (convertito in L. n. 125/2013), relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;

- d) all'articolo 1, comma 138, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di beni immobili;
- e) all'articolo 1, commi 141-142, della legge n. 228/2012, relative all'acquisto di mobili e arredi;
- f) all'articolo 1, comma 143, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;

Atteso che, la Corte costituzionale, in riferimento alle disposizioni in oggetto, ha stabilito che:

- i vincoli contenuti nell'articolo 6, commi 3, 7, 8, 9, 12, 13 e 14 *“possono considerarsi rispettosi dell'autonomia delle Regioni e degli enti locali quando stabiliscono un «limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa»”* (sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012);
- *“La previsione contenuta nel comma 20 dell'art. 6, inoltre, nello stabilire che le disposizioni di tale articolo «non si applicano in via diretta alle regioni, alle province autonome e agli enti del Servizio sanitario nazionale, per i quali costituiscono disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica», va intesa nel senso che le norme impugnate non operano in via diretta, ma solo come disposizioni di principio, anche in riferimento agli enti locali e agli altri enti e organismi che fanno capo agli ordinamenti regionali”* (sentenza n. 139/2012);

Vista la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie n. 26/SEZAUT/2013 del 20 dicembre 2013, con la quale sono state fornite indicazioni in merito all'applicazione delle norme taglia spese alle autonomie locali;

Visto il prospetto di cui all'allegato C) con il quale sono stati:

- individuati i limiti di spesa per l'anno 2014;
- rideterminati i limiti di spesa per l'anno 2014 alla luce dei principi sanciti dalla Corte Costituzionale con sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012, e dalla Corte dei conti – Sezione autonomie con delibera n. 26/SEZAUT/2013 al fine di conseguire i medesimi obiettivi di spesa prefissati riallocando le risorse tra i diversi ambiti di spesa;

Considerato che

- l'articolo 6, comma 17, del citato decreto legge n. 95/2012 (L. n. 135/2012) impone agli enti locali, a decorrere dall'esercizio 2012, di stanziare nel bilancio di previsione un fondo svalutazione crediti pari al 25% dell'ammontare dei residui attivi iscritti ai titoli I e III aventi anzianità superiore a 5 anni. Tale quota è elevata al 30% nel caso in cui l'ente faccia ricorso al Fondo di liquidità erogato dalla Cassa depositi e prestiti spa in attuazione dell'articolo 1, comma 10, del decreto legge n. 35/2013 (conversione in legge n. 64/2013);
- l'articolo 3-bis del D.L. n. 16 del 06.03.2014 (convertito in L. n. 68/2014), prevede che per l'anno 2014 il fondo svalutazione crediti di cui all'articolo 6, comma 17, del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e all'articolo 1, comma 17, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successive modificazioni, non può essere inferiore al 20 per cento dei residui attivi, di cui ai titoli primo e terzo dell'entrata, aventi anzianità superiore a cinque anni.

Dato atto che nel bilancio di previsione è stato iscritto un Fondo svalutazione crediti pari a €. 11.600,00, quantificato in misura sufficiente, nel rispetto delle prescrizioni di legge sopra citate;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Sentita l'introduzione del sindaco e l'esposizione dell'Assessore al Bilancio Dr. Olmetto;

Dopo breve discussione, caratterizzata dagli interventi dell'Assessore Canu e del Consigliere Pintus, oltre alle conclusioni del Sindaco;

Con n° 06 voti favorevoli e n° **02** astenuti (Pintus – Carta) espressi in forma palese peralzata di mano;

DELIBERA

- Di approvare**, ai sensi degli artt. 151 e 162 del d.Lgs. n. 267/2000, il **Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2014**, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale e del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

ENTRATE	Competenza	SPESE	Competenza
Titolo I - Entrate tributarie	514.098,99	Titolo I - Spese Correnti	1.851.825,25
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	1.101.481,89	Titolo II - Spese in conto capitale	621.964,09
Titolo III - Entrate extratributarie	426.147,02		
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	609.028,09		
TOTALE ENTRATE FINALI	2.650.755,99	TOTALE SPESE FINALI	2.473.789,34
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti		Titolo III - Spese per rimborso prestiti	176.966,65
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	345.000,00	Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	345.000,00
TOTALE	2.995.755,99	TOTALE	2.995.755,99
Avanzo di amministrazione		Disavanzo di amministrazione	
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.995.755,99	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.995.755,99

- Di approvare la Relazione previsionale e programmatica ed il Bilancio pluriennale per il periodo 2014-2016**, che, allegati alla presente, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

3. **Di dare atto** che il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 ed il bilancio pluriennale per il periodo 2014-2016 risultano coerenti con gli obiettivi posti dal patto di stabilità interno determinati ai sensi dell'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (*Legge di stabilità 2012*), così come risultanti dai prospetti allegati A) e B) che si uniscono al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
4. **Di rideterminare**, alla luce dei principi sanciti dalla Corte Costituzionale con sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012, e dalla Corte dei conti – Sezione autonomie con delibera n. 26/SEZAUT/2013 i limiti di spesa per:
- studi ed incarichi di consulenza;
 - relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;
 - sponsorizzazioni;
 - missioni;
 - attività esclusiva di formazione;
 - acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi;
 - acquisto di immobili;
 - acquisto di mobili e arredi;
- come risultano dal prospetto che si allega al presente provvedimento sotto la lettera C) quale parte integrante e sostanziale, dando atto che dall'applicazione delle disposizioni di cui sopra derivano risparmi complessivi per € 11.752,83;
5. **Di dare atto**, in relazione all'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 ed alle limitazioni introdotte dal D.L. 78/2010, che per l'esercizio 2014, non sono previsti affidamenti di **incarichi di collaborazione**, specificando che dai suddetti limiti sono escluse le spese per:
- incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. in quanto ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale;
 - incarichi obbligatori per legge ovvero disciplinati dalle normative di settore;
 - incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (*Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29/04/08*).
6. **Di dare atto** infine che al bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2014, alla relazione previsionale e programmatica ed al bilancio pluriennale per il periodo 2014-2016 risultano allegati tutti i documenti previsti dall'art. 172, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, come in premessa richiamati;
7. **Di inviare** la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;
8. **Di garantire** la pubblicità dei contenuti del Bilancio annuale e dei suoi allegati, secondo le forme previste dallo Statuto e dal vigente regolamento comunale di contabilità.

inoltre:

Stante l'urgenza di dare immediato avvio alle spese programmate e di provvedere ai molteplici adempimenti contabili conseguenti, con identica e separata votazione, espressa in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18.08.2000 n. 267;

Ai Sensi della legge 267/2000, art.49, sulla proposta di deliberazione sono stati resi i seguenti pareri:

Sulla Regolarita' tecnica : **Favorevole** Matta Maria Antonia

Sulla Regolarita' contabile : **Favorevole** Matta Maria Antonia

APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente

F.to Dr. Luciano Betza

Il Segretario Comunale

F.to Dr. Antonio Mastinu



IL SEGRETARIO COMUNALE

ATTESTA

Che la presente deliberazione viene messa in pubblicazione in data odierna sul sito web istituzionale di questo comune per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della legge 18.06.2009 n. 69. Contestualmente viene trasmessa ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000.

Codrongianos, 15-07-2014

Il Segretario Comunale

F.to Dr. Antonio Mastinu